

Passio 2018**I Quaresimali dell'Anno Gaudenziano****Venerdì 23 febbraio 2018 – Misteri della gioia****Traccia per la preghiera**

Canto: (Scegliere un canto mariano: Ave Maria / Giovane donna / ... si colloca come passaggio tra la proposta del tema e il momento della preghiera; qui viene interrotto il collegamento in *streaming*)

Introduzione

Chi presiede introduce il momento di preghiera mariana, avendo l'immagine della Madonna del Sangue di Re come punto di riferimento del momento orante.

- Lettore:

Madre, vogliamo che sia tu a pregare,
noi canteremo il tuo stesso canto:
si faccia di noi secondo il suo verbo.

Sia la Chiesa come te il segno certo,
egli faccia di noi il suo corpo:
anche noi faremo quanto egli dirà.

Così attendiamo ancora il prodigio:
le nostre lacrime si mutino in vino,
il vino, nell'atto d'amore, si muti in sangue.

Ma torni la gioia nei nostri conviti
e lui viva in ognuno di noi,
principio e fine dell'armonia del mondo!

Tu sei la nostra possibilità divina:
tu la terra sacra che lo genera ancora,
tu la custodia vivente della Parola.

(Madre, vogliamo, David Maria Turollo)

- Sacerdote: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

- Assemblea: Amen.

- Sacerdote: Contempliamo nella preghiera i misteri della nascita e infanzia di Gesù.

Primo mistero: Annunciazione dell'Angelo a Maria

- Lettore:

Dal Vangelo secondo Luca.

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te".

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

- Sacerdote e assemblea: Ave Maria, piena di grazia... (recitare qualche Ave Maria).

Secondo mistero: Visita di Maria a Santa Elisabetta

- Lettore:

Dal Vangelo secondo Luca.

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto".

Allora Maria disse/cantò:

Cantico a cori alterni (letto o cantato)

- Coro 1:

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

- Coro 2:

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

- Coro 1:

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;

- Coro 2:

di generazione in generazione la sua misericordia

per quelli che lo temono.

- Coro 1:

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

- Coro 2:

ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;

- Coro 1:

ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

- Coro 2:

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,

- Coro 1:

come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre.

Terzo mistero: Nascita di Gesù

- Lettore:

Dal Vangelo secondo Luca.

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

- Sacerdote e assemblea: Ave Maria, piena di grazia...(recitare qualche Ave Maria).

Quarto mistero: Presentazione di Gesù al tempio

- Lettore:

Dal Vangelo secondo Luca.

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

- Sacerdote e assemblea:

Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo
vada in pace, secondo la tua parola,
perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli:
luce per rivelarti alle genti
e gloria del tuo popolo, Israele.

- Lettore:

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: “Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l’anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori”.

C’era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

- Sacerdote e assemblea: Ave Maria, piena di grazia... (recitare qualche Ave Maria).

Quinto mistero: Perdita e ritrovamento di Gesù fra i dottori del tempio

- Lettore:

Dal Vangelo secondo Luca.

I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l’udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: “Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo”. Ed egli rispose loro: “Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”. Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

- Sacerdote e assemblea: Ave Maria, piena di grazia... (recitare qualche Ave Maria).

- Lettore:

Ho aperto le mie mani
e il mio grembo al tuo passaggio, perché Tu, o Dio,
sei un fiume profondo,
il fiume della Sapienza.

Nata immacolata
io ho conosciuto il principio della felicità,
poi, Dio, sono entrata
nella babele degli uomini
e la mia lingua
stava perdendo suono, finché l'angelo via ha posto
il seme della preghiera.
Ella si disperdeva nella notte
nel suo travaglio angelico
come la polvere delle ali
di una farfalla,
e più si alzava
e più aveva paura di cadere –
i santi tremano delle loro stesse labbra.
E Maria disse il suo sì
e non capì che stava baciando
la bocca della morte.

(da *Magnificat*, Alda Merini)

Canto: (Scegliere un canto mariano: Ave Maria / Giovane donna / Madre, tu sei ogni donna che ama...)

- **Sacerdote:** congedo e benedizione.